Introduzione alla Ricerca Operativa

Ricerca operativa

Giovanni Righini



Definizione

La Ricerca Operativa (Operations Research / Management Science)

è il settore della matematica applicata che studia

modelli matematici ed algoritmi per la risoluzione di problemi decisionali (problemi di ottimizzazione).



La ricerca operativa e la matematica

In ricerca operativa la matematica viene usata come un linguaggio per descrivere modelli di problemi decisionali.

Le proprietà del modello matematico sono il punto di partenza per la progettazione di opportuni algoritmi risolutivi.

A differenza della statistica, la ricerca operativa non parte dai dati, ma dal modello del problema.

A differenza della simulazione numerica, la ricerca operativa non studia modelli (matematici) di sistemi fisici, ma modelli (matematici) di problemi decisionali.

Modelli matematici

Fisica, ingegneria

- Sistemi naturali o artificiali
- Descritti da equazioni
- Soluzione unica
- Senza decisioni né obiettivi

Ricerca operativa

- Problemi decisionali
- Descritti da disequazioni
- Molte soluzioni possibili
- Obiettivo/i da ottimizzare

Perché i modelli matematici?

A fronte di un problema da risolvere, non si deve mai by-passare la fase della formulazione matematica.

Per molti motivi:

- Per comprendere davvero il problema.
- Per comunicarlo ad altri (incluso il calcolatore).
- Per classificarlo.
- Per comprenderne la complessità.
- Per capire quale tipo di metodo è meglio usare.
- Per poter eventualmente usare software già pronto.
- Per riconoscere sottoproblemi e scomporlo.
- Per mantenere distinto il problema dal metodo risolutivo.

La ricerca operativa e l'informatica

La ricerca operativa non si propone di sviluppare nuova tecnologia, ma di utilizzare nel modo migliore quella esistente.

E' quindi più vicina alla computer science che all'information technology.

La ricerca operativa è la matematica degli algoritmi di ottimizzazione, che possono essere anche molto sofisticati ed il cui sviluppo richiede tipicamente eccellenti doti di programmazione.

Algoritmi vs tecnologia

LP Progress: An Example



A Production Planning Model 401,640 cons. 1,584,000 vars. 9,498,000 nonzeros

Solution time line (2.0 GHz P4): Speedup

■ 1988 (CPLEX 1.0): 29.8 days 1x

■ 1997 (CPLEX 5.0): 1.5 hours 480x

2003 (CPLEX 9.0): 59.1 seconds
43500x

Solving IN 1988: 82 years (machines 1000x slower)

La ricerca operativa e i Big Data

L'obiettivo della ricerca operativa è di supportare i processi decisionali, utilizzando al meglio i dati disponibili (in forma digitale).



Dati ⇒ Decisioni



Per sviluppare un progetto di ricerca operativa non servono necessariamente big data, ma piuttosto i right data.

Attributi di una buona decisione

La ricerca operativa supporta il decisore nel prendere una decisione

- · efficace: raggiunge lo scopo;
- efficiente: raggiunge lo scopo consumando poche risorse;
- tempestiva: coerente con l'orizzonte temporale del livello decisionale (strategico, tattico, operativo);
- robusta: rimane buona (per lo meno ammissibile) anche in seguito a piccole variazioni nel valore dei dati;
- giustificabile: può essere dimostrata razionale ad altri.

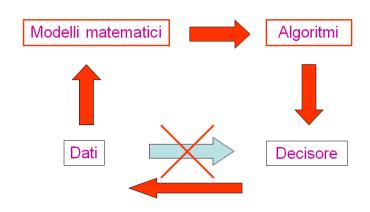
Ricerca operativa e processi decisionali

INTELLIGENZA	LIBERTA'
Svelare il nesso tra azioni ed effetti	Scegliere un'azione tra quelle possibili
Calcolatore (non responsabile)	Uomo (responsabile)

Una scelta è tanto più libera e razionale quanto più è informata.

Il tipico prodotto di un progetto di ricerca operativa è un sistema di supporto alle decisioni (DSS: Decision Support System)

Supporto alle decisioni



Il decisore non viene sostituito dal DSS.

Un po' di storia

La Ricerca Operativa nacque in Gran Bretagna durante la II guerra mondiale da un gruppo di studio multidisciplinare denominato "Research on Military Operations".



Patrick Blackett (1897-1974) Premio Nobel per la Fisica (1948)

Un po' di storia

Lo scopo era di affrontare con metodi scientifico alcuni problemi di logistica militare.

- Dove localizzare i radar per sorvegliare nel modo migliore lo spazio aereo sulla Manica in previsione di attacchi aerei della Luftwaffe?
- Come comporre le squadriglie di piloti della Royal Air Force per ingaggiare battaglie aeree?
- Come dimensionare i convogli di navi per attraversare l'Atlantico in modo da minimizzare gli effetti degli attacchi dei sottomarini tedeschi?
- A quale profondità far esplodere le cariche anti-sommergibile?

I risultati di questi primi studi ebbero un effetto decisivo per la vittoria degli Alleati nella Battaglia d'Inghilterra (1940-41) e per l'esito finale della seconda guerra mondiale.

Un po' di storia

Terminata la guerra, la Ricerca Operativa venne progressivamente applicata in ogni ambito civile, industriale ed economico, sviluppandosi di pari passo con la Computer Science.

Si evidenziarono due settori principali: Operations Research (ingegneria) e Management Science (economia).

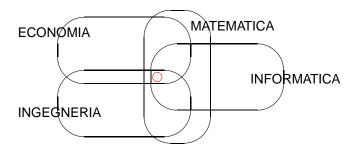
L'Associazione Italiana di Ricerca Operativa fu fondata nel 1961.



George B. Dantzig (1914-2005)

Negli USA negli anni Novanta le due comunità scientifiche ORSA = Op. Res. Soc. Of America e TIMS = The Inst. of Mgmt. Sc. si fusero, originando l'attuale INFORMS (Institute For Operations Research and the Management Sciences), www.informs.org.

Interdisciplinarità



Ricerca Operativa è il nome disciplinare dell'intersciplinarità. Nelle università di tutto il mondo i ricercatori in ricerca operativa si possono trovare indifferentemente in dipartimenti di matematica, informatica, ingegneria o economia.

La Ricerca Operativa fino a ieri

Fino a pochi anni fa, la ricerca operativa era più conosciuta e sviluppata...

- ...nel mondo anglosassone,
- ...negli enti militari,
- ...in alcune grandi aziende (compagnie aeree, case automobilistiche,...),

mentre era meno conosciuta e sviluppata...

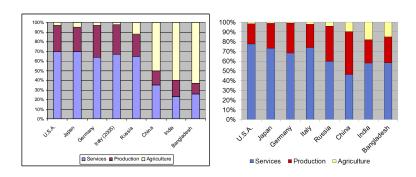
- ...in Italia,
- ...presso le amministrazioni pubbliche,
- ...nelle piccole e medie imprese,
- ...presso l'opinione pubblica.

Fattori di sviluppo

Esistono alcuni fattori di scala mondiale e di lungo termine che da alcuni anni spingono fortemente lo sviluppo della Ricerca Operativa.

- La globalizzazione dei mercati richiede maggiore competitività nel settore privato.
- L'integrazione europea richiede maggiore efficienza nel settore pubblico.
- L'emergenza ambientale ed energetica pone problemi complessi, ineludibili.
- Lo spostamento dell'economia dalla produzione ai servizi richiede un approccio scientifico a problemi nuovi.
- Esiste una disponibilità senza precedenti di dati (ICT, big data) e di software dedicato (simulazione, ottimizzazione,...).

La service-based economy



Più del 70% del PIL in Occidente proviene dal settore dei servizi Service Science Management & Engineering (IBM, 2005).

La piramide del valore



Il valore aumenta dal livello DATI al livello DECISIONI

Data value spectrum



Analytics

T.H. Davenport, J.G. Harris (2007) Competing on Analytics: the New Science of Winning

I. Ayres (2007)

Super Crunchers: Why

Thinking-by-Numbers is the New Way to

Be Smart

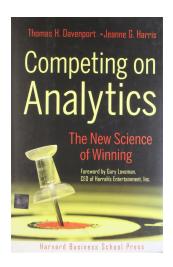
S. Baker (2008) The Numerati

T. May (2009)

The New Know: Innovation Powered by

Analytics

...e molti altri a seguire.



Analytics

Gli 8 livelli di analytics secondo SAS:

- 1. Standard reports: Rapporti riassuntivi periodici su un sistema
- 2. Ad hoc reports: Rapporti specifici su un argomento/sotto-sistema
- 3. *Domande di approfondimento*: Ordinamento ed esplorazione dei dati, identificazione problemi
- 4. Allerte: Segnalazioni automatiche di problemi specifici
- Analisi statistica nello spazio e nel tempo; valori medi, varianze, distribuzioni
- Previsioni: analisi di serie temporali, modelli di evoluzione di un sistema
- 7. Modelli predittivi: simulazione, teoria delle code,...
- 8. Ottimizzazione: programmazione matematica.

Modelli descrittivi, predittivi, prescrittivi.

Smarter Planet (IBM, 2008)

http://www.ibm.com/think



Smart traffic systems



Intelligent oil field technologies



Smart food systems



Smart healthcare



Smart energy gnds



Smart retail



Smart water management



Smart supply chains



Smart countries



Smart weather

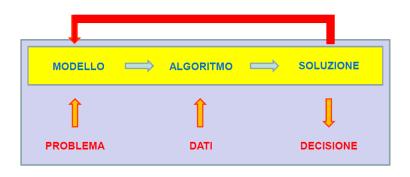


Smart regions



Smart cities

Algoritmi intelligenti o decisori intelligenti?



Il modello ed i dati devono sempre essere soggetti a continuo miglioramento. Solo così si genera conoscenza.

Sbocchi occupazionali

The Best and Worst Jobs

The Best	The Worst	
1. Mathematician	200. Lumberjack	
2. Actuary	199. Dairy Farmer	
3. Statistician	198. Taxi Driver	
Biologist	197. Seaman	
5. Software Engineer	196. EMT	
6. Computer Systems Analyst	195. Roofer	
7. Historian	194. Garbage Collector	
8. Sociologist	193. Welder	
9. Industrial Designer	192. Roustabout	
10. Accountant	191. Ironworker	
11. Economist	190. Construction Worker	
12. Philosopher	189. Mail Carrier	
13. Physicist	188. Sheet Metal Worker	
14. Parole Officer	187. Auto Mechanic	
15. Meteorologist	186. Butcher	
16. Medical Laboratory Technician	185. Nuclear Decontamination Tech	
17. Paralegal Assistant	184. Nurse (LN)	
18. Computer Programmer	183. Painter	
19. Motion Picture Editor	182. Child Care Worker	
20. Astronomer	181. Firefighter	

Studio di CareerCast.com (2009)

Professioni matematiche

Le professioni valutate sono definite così.

- Mathematician: Applies mathematical theories and formulas to teach or solve problems in a business, educational or industrial climate.
- Actuary: Interprets statistics to determine probabilities of accidents, sickness and death and loss of property from theft and natural disasters.
- Statistician: Tabulates, analyzes and interprets the numerical results of experiments and surveys.

Sono rispettivamente gli esperti di modelli prescrittivi, predittivi e descrittivi.

Best jobs 2017 (Careercast.com)

Rank	Job
1	Statistician
2	Medical services manager
3	Operations research analyst
4	Information security analyst
5	Data scientist
6	University professor
7	Mathematician
8	Software engineer

Alcuni siti

AIRO - Associazione Italiana Ricerca Operativa www.airo.org

EURO - Associazione Europea di R.O. www.euro-online.org

INFORMS - INstitute For Operations Research and the Management Sciences www.informs.org



Il corso di Ricerca Operativa

Nel vostro curriculum il corso di R.O. ha lo scopo di:

- spostare il fuoco dai metodi ai problemi e dai calcolatori alle loro applicazioni;
- indicare l'esistenza di una figura professionale ben precisa, con possibilità di lavoro sia dipendente che autonomo, con apertura tanto verso le applicazioni quanto verso la ricerca scientifica;
- collegare tra loro discipline diverse (matematica del continuo e del discreto, programmazione, algoritmi e strutture-dati, calcolo delle probabilità e statistica, calcolo numerico,...)

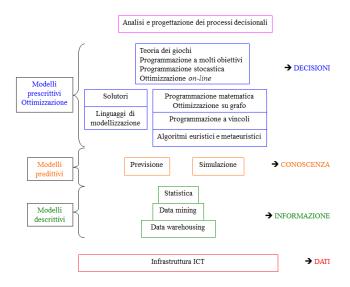
Il corso contiene una panoramica "in larghezza", non "in profondità".

Il corso di Ricerca Operativa

Al termine di questo corso:

- saprete riconoscere un problema di ottimizzazione quando ne incontrate uno;
- saprete classificarlo;
- saprete scriverne il modello matematico;
- saprete eventualmente risolverlo usando solutori general-purpose;
- non avrete imparato nei dettagli alcun algoritmo;
- non avrete imparato a progettare e realizzare algoritmi di ottimizzazione;
- non sarete diventati esperti di alcun settore applicativo in particolare.

Una panoramica sulla ricerca operativa



Il percorso Analytics and Optimization

Nella laurea magistrale in informatica è attivo un percorso denominato *Analytics and Optimization* nel quale vengono erogati i seguenti insegnamenti (in lingua inglese), per i quali il corso di Ricerca Operativa è propedeutico:

- Complements of operational research: algoritmi di ottimizzazione per problemi NP-hard.
- Combinatorial optimization: algoritmi per problemi di ottimizzazione su grafo polinomiali.
- Heuristic algorithms: algoritmi euristici e di approssimazione per problemi NP-hard.
- Decision methods and models: programmazione a molti obiettivi e teoria dei giochi.
- Simulation: simulazione a eventi discreti e ad agenti.
- Logistics: modelli di previsione, teoria delle code, gestione delle scorte, ottimizzazione logistica.

Programmazione matematica

I problemi di decisione possono essere classificati in base a tre caratteristiche principali:

- Numero di obiettivi
- Numero di decisori
- Grado di incertezza

Consideriamo i problemi con un solo obiettivo, un solo decisore, deterministici.

La programmazione matematica presuppone la formulazione del problema in termini di modello matematico.

Modelli di programmazione matematica

Gli ingredienti fondamentali di un modello di programmazione matematica sono:

- Dati
- Variabili
- Vincoli
- Funzione obiettivo

Un algoritmo calcola una soluzione, cioè un'assegnamento di valori alle variabili.

Nei problemi di esistenza si vuole trovare una soluzione ammissibile, cioè tale da soddisfare tutti i vincoli.

Nei problemi di ottimizzazione si vuole trovare una soluzione ottima, cioè tale da massimizzare/minimizzare la funzione obiettivo.

Esempio

minimize f(x) subject to $x \in \mathcal{X}$

Se obiettivo e vincoli sono rappresentati da funzioni lineari delle variabili, il problema è di programmazione lineare.

Altrimenti è di programmazione non-lineare.

Se le variabili sono vincolate ad assumere valori interi (o addirittura binari), allora il problema è di ottimizzazione discreta.

Il programma del corso

Il corso è suddiviso in 4 parti:

- 1. Programmazione lineare:
 - proprietà fondamentali della PL
 - soluzione per via geometrica
 - forma standard e algoritmo del simplesso
 - interpretazione economica della PL
 - analisi post-ottimale
 - teoria della dualità
- Programmazione lineare a due obiettivi:
 - soluzioni Pareto-ottime
 - metodo dei pesi e metodo dei vincoli
- 3. Programmazione lineare intera:
 - proprietà fondamentali della PLI
 - rilassamenti
 - · branch-and-bound
- 4. Programmazione non-lineare:
 - ottimalità locale e globale
 - metodi iterativi e loro proprietà

Testi di riferimento

- A. Colorni, Ricerca Operativa, Ed. Zanichelli, 1984
- C. Vercellis, *Modelli e decisioni*, Progetto Leonardo, Ed. Esculapio, Bologna 1997
- Hillier, Liebermann, Introduzione alla Ricerca Operativa, Franco Angeli, 1999
- S. Martello, Lezioni di ricerca operativa, Progetto Leonardo, 2002
- R. Tadei, *Elementi di Ricerca Operativa*, Progetto Leonardo 2005
- M. Pappalardo, Lezioni di Ricerca Operativa, 2006
- P. Serafini, Ricerca Operativa, 2009
- M. Pappalardo, Ricerca Operativa, Pisa University Press, 2010
- M. Bruglieri, Ricerca Operativa, Zanichelli, 2012
- M. Fischetti, Lezioni di ricerca operativa, Libreria progetto, 2014

Il corso di Ricerca Operativa

L'esame consiste in una prova al calcolatore e in una prova orale che pesa 6/30.

Tradizionalmente la prova scritta di R.O. è concepita così:

- dato un problema già classificato e modellizzato,
- · dato un esempio piccolo,
- calcolare a mano la soluzione, applicando l'algoritmo opportuno.

Corrisponde a fare in piccolo ciò che è compito del calcolatore.

Nel nostro corso invece la prova scritta di R.O. è concepita così:

- dato un problema realistico descritto a parole,
- dato un esempio "grande" (= non risolubile a mano),
- scriverne il modello e classificarlo,
- · scegliere lo strumento software opportuno,
- preparare l'input, interpretare l'output.

Corrisponde al compito del ricercatore operativo.

Laboratorio

La parte più importante del corso non è tanto quella teorica, quanto quella che si sviluppa in laboratorio e che serve a sviluppare competenze di modellistica matematica dei problemi decisionali.

Sulla webpage del corso sono disponibili molti esercizi d'esame risolti e commentati.

Useremo come strumenti:

- il foglio elettronico con il componente aggiuntivo "Risolutore";
- il solutore (gratuito) glpsol con l'interfaccia gusek.